U.S.I.F.
UNIONE SINDACALE ITALIANA FINANZIERI

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE
DELLO STATUTO USIF DEL 17/06/2019

- DELLE SEZIONI TERRITORIALI
- DEGLI ORGANISMI PROVINCIALI
- DEGLI ORGANISMI REGIONALI

Roma, 28/10/2019

ATTO PROVVISORIO PRECONGRESSUALE

Il presente Regolamento commenta e spiega in maniera più dettagliata alcuni articoli ritenuti, nella fase precongressuale, più salienti per il tesseramento, per la costituzione e la struttura degli organismi periferici di base e intermedi.
Approvato nell'Assemblea Nazionale del 28.10.2019 - Annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti.

Lo scopo del presente regolamento di Attuazione è quello di chiarire e uniformare gli iter per la prima costituzione degli organi rappresentativi previsti dallo Statuto.

L'assenza di strutture periferiche e/o centralizzate comporta la mancanza di riferimenti concreti e rende difficoltosa l'azione sindacale.

Gli estensori, che sono tra l'altro soci Costituenti, su delega del sottoscritto Segretario Nazionale hanno condensato nel presente regolamento quante più informazioni utili per agevolare e uniformare la formazione delle strutture periferiche.

Durante la stesura del presente regolamento si è dovuto tenere in considerazione la mancanza di strutture sul territorio e ciò ha influito sulle scelte procedurali.

Un'efficiente azione sindacale richiede efficienti strutture di supporto organizzate nel migliore dei modi.

Questo regolamento è circoscritto al periodo precongressuale.

Dopo il 1° Congresso Nazionale, con la presenza di strutture territoriali già costituite, sarà rimodulato anche il presente Regolamento di Attuazione.

Il Segretario Generale Nazionale
Vincenzo Piscozzo

SOMMARIO

PREMESSA 4
IL REFERENTE SINDACALE 4
TESSERAMENTO, DIRITTO DI VOTO E FACOLTÀ DI DELEGA 5
ORGANIZZAZIONE PERIFERICA 6
GLI ORGANI TERRITORIALI 6
SEGRETARIO E VICESEGRETARIO 8
DELEGATI AL CONGRESSO PROVINCIALE 9
ITER PROCEDURALE PER LA COSTITUZIONE DELLE SEZIONI TERRITORIALI 9
GLI ORGANI PROVINCIALI 11
IL CONGRESSO PROVINCIALE 11
IL CONSIGLIO PROVINCIALE 11
LA SEGRETERIA PROVINCIALE 12
Iter procedurale per la costituzione degli Organi Provinciali 12
Iter procedurale per la costituzione della Segreteria Provinciale 14
GLI ORGANI REGIONALI 16
I DELEGATI REGIONALI 16
Il Congresso Regionale 16
Il Consiglio Regionale 17
La Segreteria Regionale 17
I Delegati Nazionali 18
Iter procedurale per la costituzione degli Organi Regionali. 19
Iter procedurale per la costituzione della Segreteria Regionale. 21
DEROGHE 23

PREMESSA

Questo Regolamento è finalizzato e circoscritto alla ***fase precongressuale***, pertanto è da intendersi provvisorio ed ha lo scopo di uniformare e regolare l'iter per la formazione delle strutture organiche e amministrative.

La "fase precongressuale" è il periodo di tempo che intercorre fra "**l'Assemblea Costituente**" del 17 giugno 2019 e il "**1° Congresso Nazionale**".

La "fase postcongressuale" è il periodo successivo al 1° Congresso Nazionale.

Nella fase postcongressuale entreranno in vigore le norme stabilite dal "regolamento definitivo".

Il Congresso, a qualsiasi livello (Nazionale, Regionale, Provinciale e Locale), è l'organo deliberante di massima espressione.

Quanto non espressamente previsto nello Statuto e nel presente Regolamento di Attuazione sarà esaminato dalla Segreteria Nazionale, che deciderà nel merito.

IL REFERENTE SINDACALE

Per facilitare la comunicazione diretta tra l'USIF ed i propri iscritti, presso ogni reparto, si potrà nominare un "**referente sindacale**" con apposita autorizzazione scritta della Segreteria Generale Nazionale.

Tale figura è istituita per motivi di opportunità ed ha il compito di curare l'attività di proselitismo, tesseramento ed informazione.

Il Referente Sindacale non ricopre una "carica", ma svolge un mero "incarico".

La Segreteria Generale Nazionale potrà revocare l'incarico di Referente in qualsiasi momento.

TESSERAMENTO, DIRITTO DI VOTO E FACOLTÀ DI DELEGA

L'iscrizione all'USIF è volontaria e avviene mediante richiesta scritta ad una struttura territoriale, con la sottoscrizione del relativo modulo di adesione, dell'Informativa sulla Privacy e con il versamento della quota d'iscrizione.

L'iscrizione all'USIF decorre dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione e termina al 31 dicembre dell'anno di riferimento indicato nell'intestazione del citato modulo.

L'iscrizione all'USIF conferisce all'aderente lo status di **socio** e dà il **diritto di voto** per eleggere i propri rappresentanti, nei modi e nei termini stabiliti dallo Statuto e dal presente Regolamento di Attuazione.

Ognuno può decidere di iscriversi ad una sezione Territoriale tra quelle presenti nella provincia di residenza o nella provincia della sede di lavoro; potrà, altresì, proporsi quale iscritto presso una nuova Sezione Territoriale in corso di costituzione.

In ogni caso è consentita l'iscrizione ad una sola Sezione Territoriale.

Ogni membro di qualsiasi Organismo, di base o ascendente, può farsi rappresentare nei Congressi con espressa "**delega plenipotenziaria**" esclusivamente da un altro membro appartenente allo stesso Organismo.

Non sono ammesse rimostranze di alcun genere, in merito all'operato del delegato o alla modalità di svolgimento del Congresso, da parte dei deleganti che hanno conferito la già menzionata **"delega plenipotenziaria".**

Non sono ammesse sub deleghe di alcun tipo.

I Tesserati - anno 2019 - potranno versare la quota di iscrizione relativa al tesseramento dell'anno 2020 entro il 31 marzo 2020.

I nuovi iscritti che si tessereranno nel corso del 2019 per l'anno 2020, acquisiranno lo status di Socio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione; la tessera scadrà il 31 dicembre 2020.

ORGANIZZAZIONE PERIFERICA

L'organizzazione periferica dell'USIF è composta da:

a) la Sezione Locale che costituisce la struttura di base del Sindacato e la cui denominazione sarà: **"Sezione Territoriale di X";**
b) con X si indicherà generalmente il Comune ove ha sede il Reparto di riferimento o il Comune ove la Sezione Territoriale ha ubicazione fisica;
c) il Consiglio Provinciale (Organo di direzione politica);
d) la Segreteria Provinciale (Organo esecutivo);
e) il Consiglio Regionale (Organo di direzione politica);
f) la Segreteria Regionale (Organo esecutivo);

In questa fase, fino a livello Regionale, non saranno costituiti né il Collegio dei Sindaci, né il Collegio dei Probiviri.

Le funzioni di questi ultimi Collegi saranno svolte dalla Segreteria Generale Nazionale che ha facoltà di delegare tali funzioni ad *équipe* appositamente nominate.

GLI ORGANI TERRITORIALI

La costituzione di ogni Sezione Territoriale sarà avviata mediante la convocazione del Congresso della costituenda Sezione Territoriale.

Faranno parte del Congresso Territoriale tutti i tesserati che intendono iscriversi alla costituenda Sezione.

Per la costituzione di una Sezione Territoriale occorrono almeno 25 iscritti.

Sarà comunque possibile richiedere la costituzione di una Sezione Territoriale con meno di 25 iscritti motivando adeguatamente la richiesta.

La richiesta di costituzione di Sezione Territoriale USIF andrà inoltrata alla Segreteria Generale che, dopo averne verificato la regolarità amministrativa e contabile ed

esaminato le motivazioni addotte, si esprimerà in merito.

Qualora ci siano richieste di apertura di più sezioni territoriali nello stesso Comune, la Segreteria Nazionale sceglierà un criterio, sentite le parti richiedenti, di denominazione omogeneo a tutte le Sezioni (Es.: Roma Eur, Roma Colosseo oppure Roma 1, Roma 2, …ecc.).

Le Sezioni territoriali non hanno autonomia finanziaria.

In ambito di Capoluogo di Provincia e di Regione, la sede della Sezione Territoriale, ove non fosse possibile diversamente, coinciderà con quella del relativo organismo Provinciale/Regionale.

È consentita la costituzione di Sezioni Territoriali atte a convogliare iscritti facenti parte di Reparti specializzati o aventi interessi comuni relativi al particolare settore d'impiego.

Per quanto riguarda le sedi territoriali ove sia presente un Reparto d'Istruzione, ad esempio, si potrà richiedere l'apertura di "Sezione Territoriale per il Reparto d'Istruzione di XXXX, (altri es.: Sez. Territoriale della Legione Allievi di Bari, Sez. Territoriale della Sez. Op. Navale di Gallipoli, Sez. Territoriale della Sezione P.G. c/o il Tribunale di Firenze)".

Tali particolari Sezioni Territoriali saranno in ogni caso organicamente e funzionalmente dipendenti dalle Segreterie Provinciali aventi competenza sul Comune ove ha sede la Sezione Territoriale.

Il Congresso Territoriale elegge, nel seguente ordine, il Segretario, il Vicesegretario ed i Delegati al Congresso Provinciale.

Il termine perentorio per la costituzione (data del verbale dell'Atto Costitutivo) delle Sezioni Territoriali è il 31.12.19.

Qualora nel lasso di tempo 01.10.2019 – 31.12.2019 una Sezione Territoriale abbia un numero tale di ***nuovi iscritti*** da maturare il diritto ad esprimere altri delegati Provinciali, sarà possibile, nominare questi ultimi in ragione del medesimo rapporto – 1:25 – con il quale si è proceduto alla nomina del/i precedente/i Delegato/i.

Si procederà alla convocazione di tutti i tesserati di quella determinata Sezione Territoriale e tutti gli iscritti saranno candidabili alla carica di Delegato Provinciale.

SEGRETARIO E VICESEGRETARIO

È bene definire preliminarmente che per delegato s'intende una persona a cui è stato conferito un potere di rappresentanza di una base più ampia.

Il Segretario ed il Vicesegretario, essendo eletti dal Congresso, sono di fatto delegati allo svolgimento delle relative funzioni e quindi sono ricompresi nella definizione di "delegati eletti" di cui all'art. 9 comma 2) dello Statuto che va interpretata *lato sensu*.

Pertanto, faranno parte del Congresso Provinciale tutti i "delegati eletti" nelle Sezioni Territoriali in qualità di Segretari, Vicesegretari e "Delegati al Congresso Provinciale".

Il **Segretario** e il **Vicesegretario** costituiscono l'Organo esecutivo della Sezione Territoriale.

Il Segretario ha sempre facoltà di proporre al Congresso l'elezione di una persona di propria fiducia quale Vicesegretario.

Se il **Segretario di Sezione** viene eletto ad altra carica, o decide di iscriversi ad altra Sezione Territoriale, lo stesso decade dalla carica di Segretario.

Solo nei casi di cui al paragrafo precedente si farà riferimento ai verbali dell'ultimo Congresso per individuare l'iscritto che assumerà la carica di Segretario, mediante scorrimento delle graduatorie.

A fattor comune nello scorrimento di dette graduatorie saranno esclusi coloro i quali non sono più iscritti alla Sezione Territoriale del Segretario uscente.

Si scorrerà la graduatoria degli aspiranti Segretari e partendo dal primo non eletto si procederà ad un ordinato interpello volto a verificare la disponibilità dell'interpellato ad assumere l'incarico di Segretario.

In caso di *ex aequo*, nello scorrimento della graduatoria, si darà precedenza di interpello al più anziano di età.

Qualora dallo scorrimento delle suddette graduatorie non sia stato eletto un Segretario, si dovrà procedere mediante la convocazione di un nuovo Congresso Territoriale per l'elezione del Segretario.

Se il **Vicesegretario di Sezione** viene eletto ad altra carica o decide di iscriversi ad altra Sezione Territoriale, lo stesso decade automaticamente dalla carica di Vicesegretario e nella Sezione Territoriale verranno rifatte le Elezioni per eleggere il nuovo Vicesegretario.

DELEGATI AL CONGRESSO PROVINCIALE

Il numero di Delegati che ogni Sezione Territoriale può eleggere è 1 ogni 25 iscritti.

Le Sezioni Territoriali **costituite** con meno di 25 iscritti, previa deroga della Segreteria Generale Nazionale, *non esprimeranno alcun Delegato al Congresso Provinciale*.

A titolo meramente esemplificativo: con 99 iscritti si possono esprimere n. 3 delegati al Congresso Provinciale (solo la Segreteria Generale Nazionale può, per motivi di opportunità, variare tale rapporto).

Se un **Delegato al Congresso Provinciale** viene eletto ad altra carica o decide di iscriversi ad altra Sezione Territoriale, lo stesso decade automaticamente dalla carica di Delegato e nella Sezione Territoriale verranno rifatte le Elezioni per eleggere un nuovo Delegato.

In tale ultima ipotesi, quindi, non dovranno essere rifatte le Elezioni per eleggere nuovamente tutti i Delegati, ma solo per eleggere i Delegati decaduti.

I Delegati al Congresso Provinciale una volta eletti restano in carica fino alla elezione dei nuovi Delegati.

ITER PROCEDURALE PER LA COSTITUZIONE DELLE SEZIONI TERRITORIALI

1) Comunicazione di convocazione a tutti gli iscritti con orario di prima e seconda convocazione. Tra la prima e la seconda convocazione deve passare minimo 1 ora e massimo 12 ore;

2) la convocazione può essere fatta con qualsiasi strumento che dimostri l'avvenuta ricezione del messaggio (per esempio i segni di spunta azzurri di WhatsApp);

3) il Congresso è valido quando:

   a) alla votazione in prima convocazione partecipa la **metà più 1 degli iscritti alla Sezione Territoriale di cui almeno 1/3 presenti fisicamente**;

   b) alla votazione in seconda convocazione partecipa la **maggioranza dei presenti** di cui almeno **1/5 presenti fisicamente;**

4) nel computo del numero minimo utile per la validità dell'assemblea rientrano anche le presenze per delega;

5) sarà eletto Segretario chi prenderà la maggioranza dei voti dei presenti;

6) ogni tesserato potrà esprimere una sola preferenza di voto; si potranno avere delle deleghe di voto (delega in firma originale con copia del documento di identità firmato);

7) prima votazione con Voto Palese in ordine alfabetico (in caso di ex aequo, **solo fra quelli che hanno preso più voti** si passa al punto seguente);

8) seconda votazione, con voto segreto in ordine alfabetico (in caso di ex aequo fra quelli che hanno preso più voti **sarà eletto il più anziano di età**);

9) il neo Segretario propone al congresso territoriale un nominativo da eleggere come Vicesegretario. Il Congresso potrà eleggerlo o decidere di eleggerne un altro. Il neo eletto Vicesegretario, se accetterà l'incarico, dovrà essere regolarmente tesserato ed appartenere alla stessa Sezione Territoriale;

10) il congresso territoriale elegge con la stessa procedura di cui ai punti precedenti i Delegati al Congresso Provinciale;

11) ogni operazione sarà dettagliatamente riportata nel verbale di Costituzione di Sezione Territoriale all'uopo redatto;

12) trasmissione di una copia degli atti alla Segreteria Generale Nazionale dell'USIF e

successivamente, una volta costituiti, agli Organismi Provinciale e Regionale ascendenti gerarchicamente;

13) sarà predisposta la modulistica per la redazione delle predette attività;

14) Il garante per il rispetto dell'iter costitutivo è il "**Commissario**" e sarà nominato dalla Segreteria Nazionale. Di norma la Segreteria conferirà l'incarico di Commissario all'**Istante**, tuttavia per opportunità legate a situazioni contingenti potrà nominare Commissario anche un altro socio. L'incarico di Commissario non è incompatibile con nessun'altra carica, per cui lo stesso potrà candidarsi ed essere eletto a tutte le cariche previste per gli Organismi di qualsiasi livello.

GLI ORGANI PROVINCIALI

IL CONGRESSO PROVINCIALE

È composto da tutti i Delegati al Congresso Provinciale eletti nei Congressi Territoriali tenutisi per le diverse Sezioni Territoriali di una stessa provincia.

Il Congresso Provinciale elegge il Consiglio Provinciale e i Delegati Regionali.

Può essere eletto quale Segretario Provinciale, Vicesegretario Provinciale e Delegato al Congresso Regionale qualsiasi tesserato USIF iscritto nelle Sezioni Territoriali della stessa Provincia.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

È composto da almeno 12 consiglieri ed ha sede, di norma, nel capoluogo di provincia.

Provvede all'elezione/formazione della **Segreteria Provinciale**.

Qualora in ambito Provinciale vi siano più di 500 tesserati il numero di consiglieri facenti parte del Consiglio Provinciale può essere aumentato nell'ordine di 1 ogni 100 (da 501 a

600 → **1**, da 601 a 700 → **2** … e così via).

Il Consiglio Provinciale nomina, inoltre:

- gli addetti all'Ufficio Organizzativo (2 membri);
- gli addetti all'Ufficio Amministrativo (2 membri).

Gli addetti sia all'uno sia all'altro Ufficio possono essere estranei alla Segreteria Provinciale.

LA SEGRETERIA PROVINCIALE

Si compone di:

- 1 Segretario Provinciale;
- 1 Segretario Provinciale Aggiunto (eventuale);
- 1 Primo Vicesegretario Provinciale;
- 3 Vicesegretari Provinciali (eventuali).

Tutte le suddette cariche, elette dal Consiglio Provinciale, faranno parte del Congresso Regionale ma avranno diritto di voto solo il Segretario Provinciale ed il Primo Vicesegretario Provinciale.

ITER PROCEDURALE PER LA COSTITUZIONE DEGLI ORGANI PROVINCIALI

IL CONGRESSO PROVINCIALE ELEGGE IL CONSIGLIO PROVINCIALE E I DELEGATI REGIONALI

1. comunicazione di convocazione (a tutti i Delegati al Congresso Provinciale, ai Segretari delle Sezioni Territoriali e ai Vicesegretari delle Sezioni Territoriali aventi sede in ambito di Provincia) con orario di prima e seconda convocazione. Tra la prima e la seconda convocazione deve passare minimo 1 ora e massimo 12 ore;

2. la convocazione può essere fatta con qualsiasi strumento che dimostri l'avvenuta ricezione del messaggio (per esempio i segni di spunta azzurri di WhatsApp);

3. il Congresso sarà valido quando:

   a. 1° convocazione (si arrotonda per difetto): sono presenti almeno i 2/3 degli aventi diritto al voto (Delegati Provinciali, Segretari Territoriali e Vicesegretari Territoriali);

   b. 2° convocazione (si arrotonda per difetto): sono presenti almeno il 50% + 1 degli aventi diritto al voto (Delegati Provinciali, Segretari Territoriali e Vicesegretari Territoriali);

4. saranno eletti Consiglieri Provinciali coloro che, fra tutti gli iscritti all'Usif in ambito provinciale, prenderanno la maggioranza dei voti;

5. ogni avente diritto al voto potrà esprimere, per l'elezione a Consigliere Provinciale, una sola preferenza di voto; si potranno avere delle deleghe di voto (delega in firma originale con copia del documento di identità firmato); ogni Delegato potrà avere massimo 1 delega;

6. si procederà alla votazione con Voto Palese in ordine alfabetico. Dopo le operazioni di voto verrà stilata una graduatoria in ordine decrescente prendendo in considerazione il numero di voti ottenuti. **Saranno Consiglieri Provinciali i primi 12 ad aver preso più voti**. (in caso di ex aequo, nella scelta del 12° Consigliere **sarà eletto il più anziano di età fra questi**);

7. con le stesse modalità e termini di cui ai punti precedenti, il Congresso Provinciale elegge i Delegati al Congresso Regionale (**il numero dei Delegati Regionali da eleggere sarà comunicato da parte della Segreteria Generale Nazionale al momento del rilascio del nulla Osta**);

8. ogni operazione sarà dettagliatamente riportata nel verbale di Costituzione di Sede Provinciale USIF all'uopo redatto;

9. trasmissione di una copia degli atti alla Segreteria Generale Nazionale dell'USIF e successivamente, una volta costituita, alla sede Regionale ascendente gerarchicamente;

10. sarà predisposta la modulistica per la redazione delle predette attività;

11. Il garante per il rispetto dell'iter costitutivo è il "**Commissario**" e sarà nominato dalla Segreteria Nazionale. L'incarico di Commissario non è incompatibile con nessun'altra carica, per cui lo stesso potrà candidarsi ed essere eletto a tutte le cariche previste per gli Organismi di qualsiasi livello.

ITER PROCEDURALE PER LA COSTITUZIONE DELLA SEGRETERIA PROVINCIALE

IL CONSIGLIO PROVINCIALE ELEGGE IL SEGRETARIO E LA SEGRETERIA PROVINCIALE

1. comunicazione di convocazione (a tutti i Membri del Consiglio Provinciale) con orario di prima e seconda convocazione. Tra la prima e la seconda convocazione deve passare minimo 1 ora e massimo 12 ore;

2. la convocazione può essere fatta con qualsiasi strumento che dimostri l'avvenuta ricezione del messaggio (per esempio i segni di spunta azzurri di WhatsApp);

3. il Consiglio Provinciale sarà valido quando:

   a. 1° convocazione (si arrotonda per difetto): sono presenti almeno i 2/3 dei Consiglieri Provinciali;

   b. 2° convocazione (si arrotonda per difetto): sono presenti almeno il 50% + 1 dei Consiglieri Provinciali;

4. si procederà all'elezione del **Segretario Provinciale**: sarà eletto Segretario Provinciale chi, fra tutti gli iscritti all'Usif in ambito provinciale, prenderà la maggioranza dei voti (in caso di ex aequo **sarà eletto il più anziano fra chi avrà preso il maggior numero di voti**);

5. si procederà all'elezione del **primo Vicesegretario Provinciale**: sarà eletto primo Vicesegretario Provinciale chi, fra tutti gli iscritti all'Usif in ambito provinciale, prenderà la maggioranza dei voti (in caso di ex aequo **sarà eletto il più anziano fra chi avrà preso il maggior numero di voti**);

6. il Consiglio Provinciale, d'iniziativa o su proposta del neo Segretario Provinciale, deciderà se eleggere:

   a. n. 1 Segretario Aggiunto (farà parte del Congresso Regionale senza diritto di voto);

   b. massimo altri n. 3 Vicesegretari (faranno parte del Congresso Regionale senza diritto di voto);

7. (eventuale) - Sarà eletto Segretario Provinciale Aggiunto chi, fra tutti gli iscritti all'Usif in ambito provinciale, prenderà la maggioranza dei voti (in caso di ex aequo **sarà eletto il più anziano fra chi avrà preso il maggior numero di voti**);

8. (eventuale) - per le elezioni degli altri eventuali Vicesegretari Provinciali, si procederà alla votazione con Voto Palese in ordine alfabetico. Dopo le operazioni di voto verrà stilata una graduatoria in ordine decrescente prendendo in considerazione il numero di voti presi. Saranno Vicesegretari Provinciali i primi **X** (*X= n. di Vicesegretari Provinciali decisi dal Consiglio Provinciale*) ad aver preso più voti. (in caso di ex aequo, nella scelta dell'ultimo Vicesegretario **sarà eletto il più anziano di età fra questi**);

9. ogni operazione sarà dettagliatamente riportata nel verbale di Costituzione della Segreteria Provinciale USIF all'uopo redatto;

10. trasmissione di una copia degli atti alla Segreteria Generale Nazionale dell'USIF e successivamente, una volta costituita, alla sede Regionale ascendente gerarchicamente;

11. sarà predisposta la modulistica per la redazione delle predette attività;

12. Il garante per il rispetto dell'iter costitutivo è il "**Commissario**" e sarà nominato dalla Segreteria Nazionale. L'incarico di Commissario non è incompatibile con nessun'altra carica, per cui lo stesso potrà candidarsi ed essere eletto a tutte le cariche previste per gli Organismi di qualsiasi livello.

GLI ORGANI REGIONALI

I DELEGATI REGIONALI

sono eletti dal Congresso Provinciale; il loro numero è determinato dal rapporto tesserati nella provincia / tesserati nella regione.

Esempio: Il numero dei Delegati al Congresso Regionale è pari al "**10%**" dei tesserati nella regione e sarà reso noto dopo la costituzione di tutti gli Organismi Provinciali.

Se, ad esempio, nella Regione in argomento vi sono stati **355** tesseramenti, il numero di Delegati al Congresso Regionale sarà pari a **36** (10*355/100=35,5).

Ogni provincia concorrerà a nominare un numero di Delegati Regionali in modo percentuale rispetto al numero dei suoi tesserati.

Se, ad esempio, nella Regione in argomento vi sono stati **355** tesseramenti e nella provincia in cui si tiene il Congresso Provinciale vi sono stati **155** tesserati, il numero dei Delegati Regionali che dovrà esprimere tale provincia sarà pari al **43,66%** (155/355=0,4366=43,66%) del numero totale dei Delegati al Congresso Regionale.

In sintesi, i delegati da nominare sono il 43,66% di 36, ossia **16** (43,66*36/100=15,72).

Gli arrotondamenti delle percentuali così determinate saranno effettuati alla seconda cifra decimale, in difetto se la terza cifra è compresa fra "0" e "4" o in eccesso se la terza cifra decimale è compresa fra "5" e "9".

In questa fase precongressuale il Congresso Provinciale **NON** procede all'elezione del Collegio Provinciale dei Sindaci, le cui funzioni saranno svolte dalla Segreteria Generale Nazionale o da un'*équipe* di delegati appositamente nominati.

IL CONGRESSO REGIONALE

È composto da tutti i delegati eletti nei Congressi Provinciali tenutisi per le diverse province di una regione e dai Segretari e dai Vicesegretari Provinciali della stessa regione.

Il Congresso Regionale elegge:

- il Consiglio Regionale in modo che sia costituito da 15 consiglieri (elevabili a massimo 21), con almeno un rappresentante per ogni provincia;
- i Delegati Nazionali.

Qualora in ambito Regionale vi siano più di 1.500 tesserati, il numero di consiglieri facenti parte del Consiglio Regionale può essere aumentato nell'ordine di 1 ogni 250 (da 1.501 a 1.750 → **1**, da 1.751 a 2.000 → **2** … e così via).

Si potrà quindi avere il massimo numero di consiglieri (21) con 3000 tesserati nella Regione.

IL CONSIGLIO REGIONALE

È composto da almeno 15 consiglieri, ed ha sede, di regola, nel capoluogo di regione; provvede all'elezione/formazione della **Segreteria Regionale**.

Il Consiglio Regionale deve avere **almeno un rappresentante** per ogni provincia ove sia presente una sede Provinciale dell'USIF.

Il Consiglio Regionale nomina, inoltre:

- gli addetti all'Ufficio Organizzativo (2 membri);
- gli addetti all'Ufficio Amministrativo (2 membri).

Gli addetti sia all'uno sia all'altro Ufficio possono essere estranei alla Segreteria Regionale.

LA SEGRETERIA REGIONALE

Si compone di:

- 1 Segretario Regionale;

- 1 Segretario Regionale Aggiunto (eventuale);
- 1 Primo Vicesegretario Regionale;
- massimo di 2 Vicesegretari Regionali (eventuali).

Tutte le suddette cariche, elette dal Consiglio Regionale, faranno parte del Congresso Regionale ma avranno diritto di voto solo il Segretario Regionale ed il Primo Vicesegretario Regionale.

I DELEGATI NAZIONALI

I Delegati Nazionali sono eletti dal Congresso Regionale; il numero viene determinato dal rapporto tesserati nella regione / tesserati nazionali.

Il numero di Delegati al Congresso Nazionale è pari al "1%" dei tesserati e sarà reso noto dopo la costituzione di tutti gli Organismi Regionali).

Se, ad esempio, il totale nazionale dei tesserati è **2500,** il numero di Delegati al Congresso Nazionale sarà pari a **25 (1*2500/100=25).**

Ogni regione concorrerà a nominare un numero di Delegati Nazionali in modo percentuale rispetto al numero dei suoi tesserati.

Se, ad esempio, in ambito nazionale vi sono **2500** tesseramenti e nella Regione in cui si tiene il Congresso Regionale vi sono **200** tesserati, il numero dei Delegati che dovrà esprimere tale Regione sarà pari all'**8%** (200/2500=0,08=8%) del numero totale dei Delegati al Congresso Nazionale.

In sintesi, i delegati da nominare sono l'8% di **25**, ossia 2 (25*8/100=2).

Gli arrotondamenti delle percentuali così determinate saranno effettuati alla seconda cifra decimale, in difetto se la terza cifra è compresa fra "0" e "4" o in eccesso se la terza cifra decimale è compresa fra "5" e "9".

In questa fase precongressuale il Congresso Regionale **NON** procede all'elezione del Collegio Regionale dei Sindaci e dei Probiviri, le cui funzioni saranno svolte dalla

Segreteria Generale Nazionale o da un'*équipe* di delegati appositamente nominati.

ITER PROCEDURALE PER LA COSTITUZIONE DEGLI ORGANI REGIONALI.

CONGRESSO REGIONALE (ELEZIONE CONSIGLIO REGIONALE/DELEGATI NAZIONALI)

1. Comunicazione di adunanza con orario di prima e seconda convocazione:
   a. con diritto di voto a tutti i Delegati al Congresso Regionale, ai Segretari Provinciali, ai Primi Vicesegretari Provinciali;
   b. senza diritto di voto ai Consiglieri Regionali uscenti (assenti in questa fase), Segretari Provinciali Aggiunti e ai Vicesegretari Provinciali.

   Tra la prima e la seconda convocazione deve passare minimo 1 ora e massimo 12 ore;
2. la convocazione può essere fatta con qualsiasi strumento che dimostri l'avvenuta ricezione del messaggio (per esempio i segni di spunta azzurri di WhatsApp);
3. il Congresso sarà valido quando:
   a. 1ª convocazione (si arrotonda per difetto): sono presenti almeno i 2/3 degli aventi diritto al voto (Delegati Regionali, Segretari Provinciali e Vicesegretari Provinciali);
   b. 2ª convocazione (si arrotonda per difetto): sono presenti almeno il 50% + 1 degli aventi diritto al voto (Delegati Regionali, Segretari Provinciali e Vicesegretari Provinciali);
4. saranno eletti Consiglieri Regionali coloro che, fra tutti gli iscritti all'Usif in ambito regionale, prenderanno la maggioranza dei voti;
5. ogni avente diritto al voto potrà esprimere, per l'elezione a Consigliere Regionale, una sola preferenza di voto; si potranno avere delle deleghe di voto (delega in firma originale con copia del documento di identità firmato); ogni Delegato potrà avere massimo 1 delega;

6. all'elezione del Consiglio Regionale si procederà in varie fasi:

   Fase 1: Il Congresso Regionale deciderà il numero dei Membri del Consiglio (minimo 15 – massimo 21);

   Fase 2: I Delegati Regionali di ogni Provincia rappresentata, unitamente al Segretario Provinciale ed al Primo Vicesegretario, dovranno eleggere 1 Consigliere Regionale fra i tesserati della propria Provincia;

   Fase 3: Dal numero di Consiglieri Regionali decisi dal Congresso Regionale (Fase 1) andranno detratti quelli eletti dai Delegati Regionali di ogni Provincia (Fase 2). Il risultato della predetta sottrazione determinerà il numero dei Consiglieri Regionali ancora da eleggere;

   Fase 4: Si procederà alla votazione con Voto Palese in ordine alfabetico, da parte di tutto il Congresso Regionale, dei Consiglieri Regionali restanti di cui alla Fase 3.

   Fase 5: Dopo le operazioni di voto verrà stilata una graduatoria in ordine decrescente prendendo in considerazione il numero di voti presi. Saranno Consiglieri Regionali i primi **n Tesserati** (n=risultato della Fase 3) che hanno preso più voti. (in caso di ex aequo, nella scelta dell'ultimo Consigliere **sarà eletto il più anziano di età fra questi**);

7. Con le stesse modalità e termini di cui al punto precedente, il Congresso Regionale elegge i Delegati al Congresso Nazionale (**il numero dei Delegati Nazionali da eleggere sarà comunicato da parte della Segreteria Generale Nazionale al momento del rilascio del Nulla Osta**);

8. ogni operazione sarà dettagliatamente riportata nel verbale di Costituzione di Sede Regionale USIF all'uopo redatto;

9. trasmissione di una copia degli atti alla Segreteria Generale Nazionale dell'USIF;

10. sarà predisposta la modulistica per la redazione delle predette attività;

11. Il garante per il rispetto dell'iter costitutivo è il "**Commissario**" e sarà nominato dalla Segreteria Nazionale. L'incarico di Commissario non è incompatibile con nessun'altra carica, per cui lo stesso potrà candidarsi ed essere eletto a tutte le cariche previste per

gli Organismi di qualsiasi livello.

ITER PROCEDURALE PER LA COSTITUZIONE DELLA SEGRETERIA REGIONALE.

IL CONSIGLIO REGIONALE ELEGGE IL SEGRETARIO E LA SEGRETERIA REGIONALE

1. comunicazione di convocazione (a tutti i Membri del Consiglio Regionale) con orario di prima e seconda convocazione. Tra la prima e la seconda convocazione deve passare minimo 1 ora e massimo 12 ore;

2. la convocazione può essere fatta con qualsiasi strumento che dimostri l'avvenuta ricezione del messaggio (per esempio i segni di spunta azzurri di WhatsApp);

3. il Consiglio Regionale sarà valido quando:

    a. 1° convocazione (si arrotonda per difetto): sono presenti almeno i 2/3 dei Consiglieri Regionali;

    b. 2° convocazione (si arrotonda per difetto): sono presenti almeno il 50% + 1 dei Consiglieri Regionali;

4. si procederà all'elezione del Segretario Regionale: sarà eletto Segretario Regionale chi, fra tutti gli iscritti all'Usif in ambito regionale, prenderà la maggioranza dei voti (in caso di ex aequo **sarà eletto il più anziano fra chi avrà preso il maggior numero di voti**);

5. si procederà all'elezione del **Primo Vicesegretario Regionale**: sarà eletto primo Vicesegretario Regionale chi, fra tutti gli iscritti all'Usif in ambito regionale, prenderà la maggioranza dei voti (in caso di ex aequo **sarà eletto il più anziano fra chi avrà preso il maggior numero di voti**);

6. il Consiglio Regionale, d'iniziativa o su proposta del neo Segretario Regionale, deciderà se eleggere:

    a. n. 1 Segretario Aggiunto (farà parte del Congresso Nazionale senza diritto di voto);

b. massimo altri n. 2 Vicesegretari (faranno parte del Congresso Nazionale senza diritto di voto);

7. (eventuale) - Sarà eletto Segretario Regionale Aggiunto chi, fra tutti gli iscritti all'Usif in ambito Regionale, prenderà la maggioranza dei voti (in caso di ex aequo **sarà eletto il più anziano fra chi avrà preso il maggior numero di voti**);

8. (eventuale) – per le elezioni degli altri eventuali Vicesegretari Regionali, si procederà alla votazione con Voto Palese in ordine alfabetico. Dopo le operazioni di voto verrà stilata una graduatoria in ordine decrescente prendendo in considerazione il numero di voti presi. Saranno Vicesegretari Regionali i primi **X** (*X = numero di Vicesegretari Regionali decisi dal Consiglio Regionale*) ad aver preso più voti (in caso di ex aequo nella scelta dell'ultimo Vicesegretario, **sarà eletto il più anziano di età fra questi**);

9. ogni operazione sarà dettagliatamente riportata nel verbale di Costituzione della Segreteria Regionale USIF all'uopo redatto;

10. trasmissione di una copia degli atti alla Segreteria Generale Nazionale dell'USIF;

11. sarà predisposta la modulistica per la redazione delle predette attività;

12. Il garante per il rispetto dell'iter costitutivo è il "**Commissario**" e sarà nominato dalla Segreteria Nazionale. L'incarico di Commissario non è incompatibile con nessun'altra carica, per cui lo stesso potrà candidarsi ed essere eletto a tutte le cariche previste per gli Organismi di qualsiasi livello.

DEROGHE

Le deroghe a quanto previsto dallo Statuto e dal presente Regolamento vanno richieste per iscritto alla Segreteria Generale Nazionale, dandone esaustiva e dettagliata motivazione.

La competenza su tutto ciò che non è previsto dallo Statuto e dal presente Regolamento è della Segreteria Generale Nazionale.

La competenza su funzioni o incarichi non ancora costituiti spetta alla Segreteria Generale Nazionale.